

COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA

PROVINCIA DI ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO GIUGNO 2009 – MAGGIO 2014 (art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO CARUSO ING. MASSIMILIANO QUINQUENNIO GIUGNO 2009 – MAGGIO 2014 (art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

Relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 come modificato ed integrato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213.

Premessa

L'art. 4 del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", stabilisce che *"Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato"*.

Il comma 2 del predetto articolo, modificato dall'art. 1- bis, comma 2, lett. b) del D.L. prescrive che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il comma 3 – bis prescrive poi che la relazione deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione di "fine mandato" viene, redatta in forma libera, pur se nel rispetto dello schema adottato Ministro dell'Interno d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze nella seduta del 7/02/2013 e delle prescrizioni richiamate dal citato comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs 149/2011.

I dati esposti nella presente relazione sono desunti dalla documentazione amministrativa e contabile formata e detenuta dall'Ente e riportati nelle certificazioni di legge.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto Ing. Massimiliano Caruso eletto Sindaco del Comune di Castelletto Molina a seguito della consultazione elettorale del 06 e 07 giugno 2009, data l'imminente fine del mandato, con le prossime elezioni amministrative in programma per il 25 maggio 2014, riassume nella presente relazione le principali attività normative ed amministrative svolte, con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata, e mette in evidenza i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari dal giugno 2009 al maggio 2014.

Il comma 4 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema dei controlli interni ed esiti di tali controlli;
- b) eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, con l'indicazione delle azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni di contenimento della spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, e delle caratteristiche dei destinatari di ciascun servizio offerto anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Corre l'obbligo di precisare, per quanto concerne "lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard" che, allo stato attuale, non risultano completate le procedure a livello nazionale con l'indicazione dei necessari parametri di riferimento.

Vengono esposti, quindi, i seguenti aspetti più significativi nel rispetto dello spirito della norma di cui all'art. 4 del richiamato D.Lgs. n. 149/2011.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 188

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sig. CARUSO Massimiliano - Sindaco

Assessori: Sig. GABUTTO Gianmarco - Vice Sindaco

Sig. PIANA Marcello – Assessore

Sig. SALATINO Pasquale - Assessore

Sig. THEA Enrico - Assessore

Dal 26 agosto 2005

GIUNTA: Sig. CARUSO Massimiliano - Sindaco

Assessori: Sig. GABUTTO Gianmarco - Vice Sindaco

Sig. SALATINO Pasquale - Assessore

Sig. THEA Enrico - Assessore

Sig. PIANA Marcello – Assessore Esterno

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sig. CARUSO Massimiliano - Sindaco

Consiglieri:

Sig. PIANA Marcello fino al 23 marzo 2012 (dimissionario)

Sig. GABUTTO Gianmarco -

Sig. IOP Roberto

Sig. CARUSO Antonio

Sig. GABUTTO Luca

Sig. LO JACONO Vincenzo

Sig. THEA Enrico
 Sig. ARDOINO marina fino al 10 giugno 2011 (dimissionaria)
 Sig. SALATINO Pasquale
 Sig. PESCE Laura
 Sig. BARBERIS Pierluigi
 Sig. GIACOBBE Adriano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 in data 22 marzo 2012 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica di questo Ente come segue:

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	NUMERO POSTI IN ORGANICO	N. POSTI COPERTI
AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA -	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	1	1

Segretario Comunale : in convenzione con i Comuni di Fontanile e Cossano Belbo per una quota del 17%;

Servizio Tecnico in convenzione con i Comuni di Roccaverano e Cessole con l'utilizzo di un tecnico Cat. D per una quota di 16,66%;

Servizio demografico - amministrativo Cat. C in convenzione per una quota del 50% con il Comune di Fontanile (il Comune di Castelletto Molina cede al Comune di Fontanile);

Numero posizioni organizzative: N. 1 servizio amministrativo-demografico;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Castelletto Molina non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La maggiore criticità affrontata nel quinquennio deriva dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualizzate in una periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si pertanto dovuto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addirittura addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Tutti i parametri sono risultati sempre negativi, quindi il Comune di Castelletto Molina non si è mai trovato in una situazione di precarietà e/o deficiarietà strutturale;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1. Attività normativa:

Nel periodo di riferimento si è fatto luogo all'approvazione dei seguenti regolamenti:

Adozione modifiche al Regolamento Polizia Mortuaria approvate con D.C.C. n. 09 del 16/04/2009;

Criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvati con D.C.C. n. 18 del 26/11/2010

Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C. n.30 del 21/12/2010;

Regolamento del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti urbani approvato con D.C.C. n. 07 del 01/06/2012

Nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati approvato con D.C.C. n. 08 del 01/06/2012;

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvato con delibera D.C.C. n. 04 del 01/06/2012;

Regolamento dei controlli interni – D.L. 10/10/2012, n. 174 approvato con D.C.C. n. 19 del 20/12/2012;

Modifica Regolamento di Polizia Rurale approvata con D.C.C. n. 02 DEL 23/04/2013;

Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi TARES approvato con D.C.C. N. 04 del 05/07/2013;

2.2 Attività tributaria:

2.2.1. Politica tributaria locale.

Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione ex art. 92 del D.Lgvo n. 163/2006 approvato con D.G.C. n. 03 del 10/01/2013;

2.2.1.1. ICI/IMU

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali	/	/	/	/	0,2%

2.2.1.2. Addizionale Irpef:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	cassonetti per rsu indifferenziati vetro, plastica, lattine, carta e cartone	cassonetti per rsu indifferenziati vetro, plastica, lattine, carta e cartone	Porta a porta (campana per il vetro)	Porta a porta (campana per il vetro)	Porta a porta (campana per il vetro)
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

2.3. Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esito dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

In esecuzione di quanto disposto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 del 20/12/2012, il previsto Regolamento Comunale relativo al sistema dei Controlli Interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari. Il regolamento non contempla la disciplina relativa al controllo strategico ed al controllo sulle società partecipate non quotate, in quanto dette ulteriori forme di controllo non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (il Comune di Castelletto Molina ha una

popolazione al 31.12.2013 pari a n. 188 abitanti). Con l'approvazione del regolamento e la definizione di strumenti e modalità certe troverà piena applicazione nell'ente anche il controllo di gestione.

Controlli sono stati eseguiti anche con le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs 267/2000.

Negli anni dal 2009 al 2013 il Consiglio Comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 21.12.2010, si disponeva di adeguare il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 in ossequio ai criteri generali enucleati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26.11.2010, recante principi in materia di valutazione della performance.

Mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 relativamente agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

È stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa, al fine della corresponsione della indennità all'uopo spettante.

L'Organo di revisione (Revisore unico dei conti) ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- variazioni di bilancio e assestamento generale di bilancio;
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, Legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto di gestione;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'ente.

2.3.2 Rilievi effettuati dalla Corte dei Conti

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, alla quale sono state trasmesse, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168 della L. 23.12.2005, n. 266, le relazioni relative ai bilanci di previsione e ai rendiconti di gestione, non ha mai effettuato pronunce, né sull'attività amministrativa in generale né sui singoli atti relativi alla contabilità, quindi non sono mai state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

2.3.3 Azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

Il Comune di Castelletto Molina non è mai stato sottoposto al Patto di Stabilità interno, in quanto Ente con un numero di abitanti inferiore a 5.000.

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali alle autonomie locali e, quindi, delle risorse di bilancio disponibili. Tutto ciò ha

costretto le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili ed ha garantito, con un'attenta e programmata politica di spesa e senza sensibili aumenti della pressione fiscale locale, buoni livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

Infatti con le economie derivanti dalla riduzione delle spese per gli organi istituzionali, delle spese di rappresentanza, delle spese per il funzionamento degli uffici, è stato possibile coprire i costi di alcuni servizi indispensabili, in favore degli anziani e dei portatori di handicap, al fine di garantire un livello adeguato delle prestazioni. Analogamente si è proceduto per i servizi scolastici, laddove sono stati garantiti buoni livelli di tutti i servizi, aumentandone per alcuni la qualità e la quantità delle prestazioni.

Al momento non è possibile esprimere alcuna considerazione in merito ai fabbisogni standard in quanto detti fabbisogni sono in corso di definizione.

I servizi di cui l'ente ha fornito finora i dati per la determinazione dei "costi standard", con la compilazione e l'invio dei questionari previsti dai fabbisogni standard, sono i seguenti:

- 1) Polizia locale;
- 2) Gestione entrate tributarie e fiscali; Ufficio Tecnico; Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistico; Altri servizi generali;
- 3) Scuola materna, elementare e media; Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi;
- 4) Settore sociale;
- 5) Viabilità e Trasporti locali;
- 6) Urbanistica e gestione del territorio; Smaltimento rifiuti; Parchi e tutela ambientale.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente

Nonostante le difficoltà derivanti dalle incertezze generate dalla crisi economica internazionale e i tagli operati al settore degli Enti Locali, che hanno prodotto, come si è detto, una costante riduzione delle risorse disponibili, l'Amministrazione comunale ha sempre garantito, durante tutto il mandato, il permanere degli equilibri finanziari di bilancio.

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Conto del bilancio	2009	2010	2011	2012	2013*
Titolo I – Entrate Tributarie	58.336,67	58.871,71	124.383,83	128.146,90	105.093,39
Titolo II – Trasferimenti Correnti	93.816,51	81.384,11	14.722,04	14.793,13	20.734,78
Titolo III – Entrate ExtraTributarie	35.887,30	39.962,94	34.768,84	35.109,01	27.162,66
Totale Entrate Correnti	188.040,48	180.218,76	173.874,71	178.049,04	152.990,83
Titolo IV – Alienazione e Trasferimenti di Capitale	89.728,00	32.490,64	57.892,61	19.012,63	7.240,86
Titolo V – Assunzione di Prestiti	43.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui - Anticipazione di Cassa					
- Mutui Passivi	43.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	321.568,48	212.709,40	231.767,37	197.061,67	160.228,69

* dati non definitivi in quanto il rendiconto dell'anno 2013 non è stato approvato.

Situazione su Impegnato

Conto del bilancio	2009	2010	2011	2012	2013*
SPESE					
Titolo I – Spese Correnti	178.703,29	181.531,00	171.574,57	167.906,86	164.308,03
Titolo II – Spese in Conto Capitale	141.372,00	33.016,26	55.934,53	17.031,75	2.156,78
Titolo III – Rimborso di Prestiti	18.399,30	15.472,36	18.247,40	19.121,46	20.019,49
Di cui - Anticipazione di Cassa - Quota Capitale Mutui	18.399,30	15.472,36	18.247,40	19.121,46	20.019,49
Totale Spese	338.474,59	230.019,62	245.756,50	204.060,07	186.484,30
Totale Spese al Netto Anticipazione di Cassa	338.474,59	230.019,62	245.756,50	204.060,07	186.484,30

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013
Titolo VI – Entrate da servizi per Conto di terzi	21.591,44	26.793,14	26.303,90	19.350,17	22.302,47
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	21.591,44	26.793,14	26.303,90	19.350,17	22.302,47

I Conti Consuntivi relativi agli anni 2009 - 2012 sono stati sempre chiusi con un risultato positivo della gestione finanziaria e patrimoniale, mentre il Conto Consuntivo anno 2013 non è stato ancora approvato per cui i dati riportati relativi al 2013 non sono definitivi come di seguito riassunto:

3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	188.040,48	180.218,76	173.874,71	178.049,04	152.990,83
Spese titolo I	178.703,29	181.531,00	171.574,57	167.906,86	164.308,08
Rimborso prestiti parte del titolo III	18.399,30	15.472,36	18.247,40	19.121,46	20.019,49
Saldo di parte corrente	-9.062,11	-16.784,60	-15.947,26	-8.979,28	-31.336,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo IV	89.728,00	32.490,64	57.892,61	19.012,63	7.240,86
Entrate titolo V**	43.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	133.528,00	32.490,64	57.892,61	19.012,63	7.240,86
Spese titolo II	141.372,00	33.016,26	55.934,53	17.031,79	2.156,78
Differenza di parte capitale	-7.844,00	-525,62	-1.958,08	-1.980,88	-5.084,08
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	17.320,00	16.000,00	10.100,00	3.500,00	2.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	9.476,00	15.474,38	12.058,08	5.480,88	7.084,08

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. Anno 2009

Riscossioni	(+)	153.901,12
Pagamenti	(-)	157.977,13
Differenza	(-)	4.076,01
Residui attivi	(+)	189.258,80
Residui passivi	(-)	202.088,90
Differenza	(-)	16.906,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

* dati non definitivi in quanto il rendiconto del'anno 2013 non è stato approvato.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. Anno 2010

Riscossioni	(+)	179.609,05
Pagamenti	(-)	193.944,08
Differenza	(-)	14.335,03
Residui attivi	(+)	59.893,49
Residui passivi	(-)	62.868,68
Differenza	(-)	17.310,22
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. Anno 2011

Riscossioni	(+)	160.723,19
Pagamenti	(-)	188.361,08
Differenza	(-)	27.637,89
Residui attivi	(+)	97.348,08
Residui passivi	(-)	83.699,32
Differenza	(-)	13.989,13
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. Anno 2012

Riscossioni	(+)	167.844,49
Pagamenti	(-)	173.918,77
Differenza	(-)	6.074,28
Residui attivi	(+)	48.567,35
Residui passivi	(-)	49.491,47
Differenza	(-)	6.998,40
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. Anno 2013*

Per l'anno 2013 non essendo stato approvato il Conto Consuntivo non si hanno i dati definitivi

Riscossioni	(+)	177.263,86
Pagamenti	(-)	182.235,11
Differenza	(-)	4.971,25
Residui attivi	(+)	33.187,98
Residui passivi	(-)	27.486,11
Differenza	(+)	730,62
		Avanzo (+) o Disavanzo (-)

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	53.517,54	46.653,62	50.597,76	55.385,26	56.585,95
Totale	53.517,54	46.653,62	50.597,76	55.385,26	56.585,95

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	120.390,62	92.991,82	53.349,05	68.710,09	84.916,00
Totale residui attivi finali	240.884,60	159.099,91	200.080,36	167.938,55	98.684,05
Totale residui passivi finali	307.757,68	205.438,11	202.831,65	181.263,38	127.014,10
Risultato di amministrazione	53.517,54	46.653,62	50.597,76	55.385,26	56.585,95
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013.

3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	16.505,00	12.375,00	13.305,00	13.400,00	2.585,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	2.865,00	7.650,00	5.845,00	3.674,00	15.795,00
Spese di investimento	17.320,00	16.000,00	10.100,00	3.500,00	2.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.690,00	36.025,00	29.250,00	20.574,00	20.380,00

3.2 Gestione dei residui.

3.2.1 Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11 e 12)

Gestione residui attivi anno 2009 (inizio mandato)

RESIDUI ATTIVI							Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	31.188,00	17.246,00	0,00	2.193,00	28.995,00	11.749,00	33.510,00	45.259,00
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	9.990,00	9.667,00	-	323,00	9.667,00	0,00	8.752,00	8.752,00
Titolo 3 Extratributarie	13.655,00	10.227,00	0,00	428,00	13.227,00	3.000,00	21.910,00	24.910,00
Parziale titoli 1+2+3	54.833,00	37.140,00	-	2.944,00	51.889,00	14.749,00	64.172,00	78.921,00
Titolo 4 In conto capitale	88.431,00	31.021,00	0,00	21.333,00	67.098,00	36.077,00	76.860,00	112.937,00
Titolo 5 Accensione di prestiti	-	-	0,00	0,00	-	0,00	43.800,00	43.800,00
Titolo 6 Servizi per conto	9.419,00	8.451,00	0,00	168,00	9.251,00	800,00	4.427,00	5.227,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	152.683,00	76.612,00	-	24.445,00	128.238,00	51.626,00	189.259,00	240.885,00

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013.

Gestione residui passivi anno 2009 (inizio mandato)

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+fg)
Titolo 1 -Spese correnti	68.987,00	35.922,00	8.642,00	60.345,00	24.423,00	63.166,00	87.589,00
Titolo 2 -Spese in conto capitale	131.183,00	16.863,00	35.964,00	95.219,00	78.356,00	137.804,00	216.160,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	3.771,00	692,00	190,00	3.581,00	2.889,00	1.119,00	4.008,00
Totale titoli 1+2+3+4	203.941,00	53.477,00	44.796,00	159.145,00	105.668,00	202.089,00	307.757,00

Gestione residui attivi anno 2012 (fine mandato)

RESIDUI ATTIVI Fine mandato Anno 2012*	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	48.224,32	32.495,61	677,50	1.296,91	47.604,91	15.109,30	34.873,95	49.983,25
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	300,00	100,00	0,00	175,60	124,40	24,40	398,90	423,30
Titolo 3 Extratributarie	15.338,74	9.429,57	0,00	255,47	15.083,27	5.653,70	11.965,35	17.619,05
Parziale titoli 1+2+3	63.863,06	42.025,18	677,50	1.727,98	62.812,58	20.787,40	47.238,20	68.025,60
Titolo 4 In conto capitale	130.502,53	27.919,42	0,00	4.799,31	125.703,22	97.783,80	-	97.783,80
Titolo 5 Accensione di prestiti	-	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto	5.714,77	4.914,77	0,00	0,00	5.714,77	800,00	1.329,15	2.129,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	200.080,36	74.859,37	677,50	6.527,29	194.230,57	119.371,20	48.567,35	167.938,55

*ultimo Rendiconto approvato.

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui proveniente dalla gestione di competenza.	Totale residui di fine gestione
Fine mandato anno 2012*	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+fg)
Titolo 1 -Spese correnti	41.099,45	24.830,87	5.788,55	35.310,90	10.480,03	36.821,84	47.301,87
Titolo 2 -Spese in conto capitale	157.288,67	27.526,18	10.580,31	146.708,36	119.182,18	12.062,63	131.244,81
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 -Spese per servizi per conto di terzi	4.443,53	1.067,00	1.266,83	3.176,70	2.109,70	607,00	2.716,70
Totale titoli 1+2+3+4	202.831,65	53.424,05	17.635,69	185.195,96	131.771,91	49.491,47	181.263,38

*ultimo Rendiconto approvato.

3.2.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo
					rendiconto approvato
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	600,00	3.906,20	10.603,10	34.873,95	49.983,25
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	-	24,40	398,90	423,30
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.000,00	758,70	1.895,00	11.965,35	17.619,05
Totale	3.600,00	4.664,90	12.522,50	47.238,20	68.025,60
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	52.783,80	-	45.000,00	-	97.783,80
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	-	-
Totale	52.783,80	-	45.000,00	-	97.783,80
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	800,00	-	-	1.329,15	2.129,15
TOTALE GENERALE	57.183,80	4.664,90	57.522,50	48.567,35	167.938,55
Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo
					rendiconto approvato
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	2.816,02	2.512,60	5.151,41	36.821,84	47.301,87
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	45.902,49	21.927,00	51.352,69	12.062,63	131.244,81
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.889,70	220,00	0,00	607,00	2.716,70
TOTALE GENERALE	50.608,21	24.659,60	56.504,10	49.491,47	181.263,38

3.2.3 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	58,32%	49,57%	29,20%	41,65%	23,79%

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	53.787,36	49.982,27	45.886,11	43.882,81	31.458,01
Accertamenti correnti titoli I e III	92.223,97	100.834,65	157.152,72	105.369,91	132.256,05

3.3 Patrimonio in sintesi dell'Ente

PATRIMONIO NETTO	TOTALE
anno 2009	€ 931.043,93
anno 2010	€ 919.284,53
anno 2011	€ 1.040.894,70
anno 2012	€ 950.995,96
anno 2013*	€ 914.544,13

Per tutti gli esercizi del quinquennio considerato, inoltre:

- ogni anno si è realizzato un avanzo di cassa consistente per cui non si è fatto mai ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- i rendiconti di gestione hanno sempre presentato avanzi di amministrazione;
- le entrate tributarie hanno avuto un trend costante, a dimostrazione del consolidamento della base impositiva anche e soprattutto per effetto di un'accorta azione di recupero dell'evasione tributaria;
- i pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività rispetto alle relative forniture e/o prestazioni di servizi.

3.4 Azioni di contenimento della spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi

La gestione dell'ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013.

3.5 Spese per il personale:

calcolato ai sensi dell'art. 1 comma 562 Legge n. 296/2006

	2009	2010	2011	2012	2013*
importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	54.407,40	52.972,27	48.125,95	47.667,18	45.730,80
importo limite di spesa calcolata (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	53.331,88	53.331,88	53.331,88	65.866,41	65.866,41
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,45	29,18	28,05	28,40	27,68

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013

La spesa per il personale è stata ampiamente contenuta nei limiti previsti dalla normativa vigente.

3.6 Acquisto di beni di consumo e/o materie prime:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Impegnato	6.603,21	7.296,40	7.714,39	5.041,99	5.056,15
Totale	6.603,21	7.296,40	7.714,39	5.041,99	5.056,15

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013.

3.7 Prestazione di servizi:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Impegnato	68.747,99	73.446,78	71.404,61	72.449,53	64.745,72
Totale	68.747,99	73.446,78	71.404,61	72.449,53	64.745,72

*Dati non definitivi in quanto non è stato ancora approvato il Rendiconto dell'anno 2013.

Le spese correnti totali sono state tenute sotto controllo ed hanno sostanzialmente subito riduzioni,

Le previsioni rispettano i limiti disposti dall'art.6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

I servizi vengono gestiti nel rispetto dei principi di economicità ed uso oculato delle risorse a disposizione.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni in quanto gli stessi, ad oggi, sono in corso di definizione a livello nazionale.

3.8 Indebitamento

Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale

L'indebitamento dell'Ente ha subito la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	147.437,39	131.965,03	113.717,63	94.596,17	75.474,71
popolazione residente	184	180	188	188	188
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	801,29	733,14	604,88	503,17	401,46

La spesa per oneri finanziari e per il rimborso in conto capitale dei prestiti registra la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	6.051,62	5.687,14	5.382,42	4.508,36	3.610,33
Quota Capitale	18.399,30	15.472,36	18.247,40	19.121,43	20.019,49
Totale	24.450,92	21.159,50	23.629,82	23.629,79	23.629,82

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni della L. n. 183/2011 art. 8 comma 1, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi al 31/12 di ogni anno sulle entrate correnti

	2009	2010	2011	2012	2013
	%	%	%	%	%
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 4 TUEL)	3,22	3,16	3,10	2,53	2,36

In merito si osserva che la percentuale di indebitamento dell'Ente è notevolmente più bassa rispetto ai limiti di legge.

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Il Comune di Castelletto Molina ha i seguenti organismi partecipati:

Denominazione Organismo Partecipato	Percentuale di partecipazione	Rappresentanti del Comune nell'ente	Trattamento Economico Rappres. Comune
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE s.p.a.	0,56	/	0,00
CO.GE.CA Consorzio Costruzione e Gestione di un Canile	0,33	/	0,00
CONSORZIO DI BACINO DEI RIFIUTI DELL'ASTIGIANO	0,21	/	0,00
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "C.I.S.A. - ASTI SUD"	0,29	/	0,00
GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.	0,07	/	0,00
CONSORZIO PER IL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BORMIDA	0,00	/	0,00

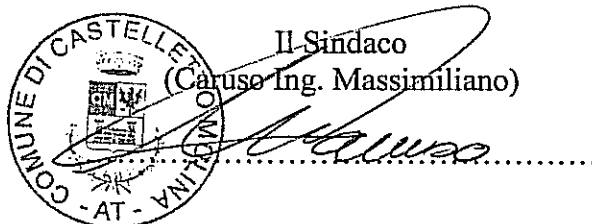
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nonostante le sensibili riduzioni dei trasferimenti statali e regionali che l'Ente ha subito nel quinquennio preso in esame, l'Amministrazione ha improntato la propria gestione sull'economicità cercando di incrementare il livello di efficacia con il contenimento della spesa, nel contempo ha posto in essere una serie di attività che hanno comunque consentito all'Ente medesimo di portare avanti programmi di investimenti pubblici, attingendo le risorse sia dai finanziamenti regionali sia concentrando le risorse di bilancio su investimenti ritenuti prioritari. L'azione in tal senso è destinata a proseguire per tutto l'anno 2014, atteso che sono state già **programmati e finanziati** altri investimenti per infrastrutture opere pubbliche.

La presente relazione verrà inviata agli organi competenti di cui al D.Lgs. n. 149/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Castelletto Molina, secondo le prescrizioni previste dal citato decreto legislativo.

Castelletto Molina, 24 febbraio 2014

Il Sindaco
(Caruso Ing. Massimiliano)

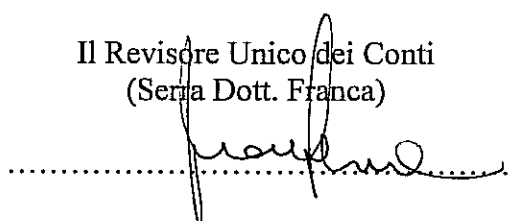
The image shows the official seal of the Comune di Castelletto Molina, which is circular and contains the text 'COMUNE DI CASTELLETO MOLINA' and 'AT - VINO'. Overlaid on the seal is a handwritten signature in black ink. To the right of the seal, the text 'Il Sindaco' and '(Caruso Ing. Massimiliano)' is printed.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 27 febbraio 2014

Il Revisore Unico dei Conti
(Serra Dott. Franca)

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Franca'. The signature is written over a dotted line. To the left of the signature, the text 'Il Revisore Unico dei Conti' and '(Serra Dott. Franca)' is printed.